



***DETERMINAZIONE
AUSL DELLA ROMAGNA***

Anno 2020

N. 4231

Data 23/12/2020

OGGETTO: EMERGENZA COVID 19 - AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ACQUISTO IN URGENZA DI TAMPONI PER LA RICERCA DEL VIRUS SARS-COV-2 PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A), DEL D.L. 16 LUGLIO 2020, N. 76, COME CONVERTITO DALLA L. 11 SETTEMBRE 2020, N. 120. PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE.

AUSL DELLA ROMAGNA
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
U.O. ACQUISTI AZIENDALI

OGGETTO: EMERGENZA COVID 19 - AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ACQUISTO IN URGENZA DI TAMPONI PER LA RICERCA DEL VIRUS SARS-COV-2 PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A), DEL D.L. 16 LUGLIO 2020, N. 76, COME CONVERTITO DALLA L. 11 SETTEMBRE 2020, N. 120. PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE.

Normativa di riferimento:

- D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della protezione civile) e, in particolare, l'art. 7, comma 1, lett. c) e l'art. 24, comma 1;
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) e, in particolare, l'art. 63, comma 2, lett. c);
- D.L. 19 maggio 2020, n. 34, "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77;
- D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modifiche dalla L. 1° settembre 2020, n. 120;
- D.L. 7 ottobre 2020 n. 125, "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020 (20G00144);

Atti presupposti:

- Delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Delibera del Consiglio dei ministri 29 luglio 2020, recante "proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 15 ottobre 2020;
- Delibera del Consiglio dei ministri 7 ottobre 2020, recante "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;
- Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 630, del 3 febbraio 2020, "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 638, del 22 febbraio 2020, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

- Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 639, del 25 febbraio 2020, recante “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL della Romagna n. 226, del 1° ottobre 2020, che ha disposto la conferma degli incarichi di responsabilità di aree dipartimentali tecniche amministrative fino al 31 dicembre 2020, tra i quali quello riferito alla U.O. Acquisti aziendali;

Premesso che

- con Delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lett. c) e dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, è stato dichiarato lo stato di emergenza, per 6 mesi dalla data di detto provvedimento, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, successivamente prorogato con Delibera del Consiglio dei ministri 29 luglio 2020 e, da ultimo, con Delibera del Consiglio dei ministri 7 ottobre, fino al 31 gennaio 2021;
- in conseguenza alla Delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630, del 3 febbraio 2020, sono state disposte per il Capo del Dipartimento della Protezione Civile e per i c.d. “soggetti attuatori”, di cui all'art. 1 del medesimo provvedimento, nei limiti dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, specifiche deroghe al D.Lgs. 50/2016, relativamente all'acquisizione di beni e servizi, ritenuto che detto contesto emergenziale impone l'assunzione di iniziative di carattere straordinario ed urgente, finalizzate ad acquisire le necessarie risorse, individuando altresì idonee procedure amministrative di carattere informativo e di tempestivo intervento nell'ambito della definizione di un quadro di misure operative, anche strutturali, di carattere preparatorio per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;
- con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 638, del 22 febbraio 2020, ai fini dell'acquisizione di lavori, servizi e forniture strettamente connessi alle attività di cui al medesimo provvedimento, in ragione dell'aggravamento dell'attuale contesto di criticità, si dispone che il comma 5, dell'art. 3, della precedente Ordinanza 630/2020, sia sostituito nei termini tali da consentire al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ed ai “soggetti attuatori” di provvedere:
 - ove si proceda con la procedura di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, anche senza previa consultazione di operatori economici;
 - ove si proceda con la procedura di cui all'art. 63, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 50/2016, in deroga al comma 6, dello stesso articolo, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità prescritte all'art. 163, comma 7, del D.Lgs. 50/2016;
- con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 23 febbraio 2020, la Regione Emilia-Romagna è stata nominata “Soggetto Attuatore per il coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Emilia-Romagna, competenti nei settori della protezione civile e della sanità, impegnate nella gestione dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 42, del 20 marzo 2020, ad oggetto Misure organizzative Servizio sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza COVID-19", adottato come Soggetto attuatore dell'emergenza epidemiologica COVID-19 che conferma le Aziende sanitarie e gli Enti del Servizio regionale sanitario come strutture operative di contrasto dell'attuale emergenza sanitaria, estendendo loro anche il ricorso alla disciplina contrattuale semplificata e che pertanto autorizza i Direttori Generali/Commissari Straordinari delle Aziende sanitarie e IRCCS regionali, in qualità di Legali Rappresentanti, di adottare gli atti necessari per la realizzazione di lavori e acquisizione di beni/servizi per l'emergenza sanitaria;

Visto l'art. 63, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 50/2016, il quale così testualmente dispone: "Nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata: [omissis] c) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici";

Visto altresì l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, come convertito dalla L. 11 settembre 2020 n. 120;

Tenuto conto che nella fattispecie in esame sussistono i presupposti per procedere all'applicazione dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, così come convertito dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, stante anche la situazione di oggettiva emergenza dovuta al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Considerato che:

- per fare fronte all'emergenza Covid-19, in data 23 novembre 2020, l'U.O. Acquisti Aziendali provvedeva a pubblicare sul Profilo del committente Avviso di indagine conoscitiva del mercato per "fornitura di tamponi nasofaringei, orofaringei e nasali con adeguato terreno di trasporto per le esigenze dell'Azienda USL della Romagna", trasmesso contestualmente alla GUUE e ivi pubblicato il successivo 27 novembre 2020 e, in data 3 dicembre 2020, a pubblicare sulla piattaforma SATER di Intercenter, le Condizioni particolari di fornitura per l'acquisto in urgenza di tamponi nasofaringei, orofaringei e nasali con adeguato terreno di trasporto per le esigenze dell'Azienda USL della Romagna (prot. 2020/0331234/P, del 3 dicembre 2020);
- in data 21 dicembre 2020, nelle more dell'espletamento della suddetta procedura, il Direttore dell'U.O. Direzione Assistenza Farmacia Centralizzata Pievesestina, con nota trasmessa a mezzo PEO, conservata agli atti dell'U.O. Acquisti Aziendali (rif. prot. 2020/0348362/A del 22 dicembre 2020) rappresentava:
- l'urgente necessità di provvedere all'acquisizione di **n. 33.333** tamponi per la ricerca del virus SARS-COV-2 per le esigenze dell'Azienda USL della Romagna per soddisfare l'impellente esigenza di garantire anche nel periodo festivo ormai prossimo le anzidette forniture,
- di affidare detta fornitura di tamponi per la ricerca del virus SARS-COV-2 costituiti da:

PROVETTA UTM 3ML - REF. C-330C	EURO 1,90
TAMPONE_NASOFARINGEO - REF. C-503CS01	EURO 0,35

alla D.I.D. DIAGNOSTIC INTERNATIONAL DISTRIBUTION SPA, Codice Fiscale e

Partita IVA 00941660151, i cui prodotti risultano già noti e compatibili con le metodiche in uso del Centro Servizi Pievesestina - Laboratorio Unico, in quanto la suddetta Ditta risulta già Fornitore di tamponi a questa Azienda USL attraverso le consegne della Protezione civile e si è dichiarata disponibile a consegnare un ulteriore quantitativo di tamponi;

in data 23/12/2020, la D.I.D. DIAGNOSTIC INTERNATIONAL DISTRIBUTION SPA confermava la validità dei prezzi (*ut supra*) praticati in qualità di Fornitore individuato dal Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19 (rif. prot. 2020/0350813/A del 23 dicembre 2020);

Attestate la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento, nonché la coerenza con i regolamenti e le procedure aziendali, da parte dei Responsabili che sottoscrivono in calce;

Vista la deliberazione n. 342 del 20 settembre 2018, ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali" e smi;

Tutto ciò premesso e motivato

DETERMINA

1. **di affidare**, per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono interamente richiamate, mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, come convertito dalla L. 11 settembre 2020 n. 120, la fornitura, in emergenza Covid-19, di tamponi per la ricerca del virus SARS-COV-2 per le esigenze dell'Azienda USL della Romagna, alla **D.I.D. DIAGNOSTIC INTERNATIONAL DISTRIBUTION SPA**, Codice Fiscale e Partita IVA 00941660151, con sede a Milano (MI), CAP 20147, in piazza Amati n. 0006, per un importo complessivo pari ad **euro 74.999,25 (settantaquattromilanovecentonovantanove/25)**, oltre ad IVA in quanto e se dovuta;
2. **di stabilire** che, ai fini degli adempimenti in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, L. 136, del 13/08/2010 e s.m.i., il CIG è il seguente: **856928098E**;
3. **di dare atto** che l'aggiudicazione diverrà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti;
4. **di demandare**, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, la responsabilità relativa alla vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto derivante dalla presente procedura al Direttore dell'esecuzione del contratto, individuato nel Dirigente Farmacista dell'U.O. Direzione Assistenza Farmacia Centralizzata Pievesestina, Dott. Dal Muto Matteo, coadiuvato dagli eventuali assistenti al DEC;
5. **di disporre**, ai sensi dell'art. 8, comma 1, D.L. 76/2020, l'esecuzione anticipata della fornitura di tamponi per la ricerca del virus SARS-COV-2, nelle more della sottoscrizione del relativo contratto di appalto, con decorrenza dall'avvio del primo ordine;
6. **di dare atto** che la spesa complessiva derivante dall'adozione del presente provvedimento è pari ad euro 74.999,25 (oltre ad IVA in quanto e se dovuta), è da registrarsi per il periodo riferimento, secondo le disposizioni impartite dalla Direzione Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, Sociale e Socio-Sanitario Regione Emilia-Romagna per le spese legate all'emergenza sanitaria Covid-19;
7. **di trasmettere** copia della presente determinazione al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018 nonché, per l'esecuzione e per quant'altro di competenza, alle seguenti strutture aziendali:

- U.O. Direzione Assistenza Farmacia Centralizzata Pievesestina (Richiedente);
- U.O. Microbiologia - Laboratorio Unico;
- U.O. Programmazione Beni e Servizi;
- U.O. Bilancio e Flussi Finanziari;
- U.O. Programmazione e Controllo di Gestione;
- U.O. Affari Generali e Direzione Percorsi Istituzionali e Legali;
- U.O. Acquisti Aziendali.

Allegati: nessun allegato.

Il Responsabile del Procedimento
(Paola Baronio)

Il Direttore UO / Il Responsabile
(U.O. ACQUISTI AZIENDALI)

Determinazione n. 4231 del 23/12/2020 ad oggetto:

EMERGENZA COVID 19 - AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ACQUISTO IN URGENZA DI TAMPONI PER LA RICERCA DEL VIRUS SARS-COV-2 PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A), DEL D.L. 16 LUGLIO 2020, N. 76, COME CONVERTITO DALLA L. 11 SETTEMBRE 2020, N. 120. PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato, in forma integrale, all'ALBO ON LINE dell'Azienda USL della Romagna (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.), in data 23/12/2020 per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

Il presente atto è stato inviato in data 23/12/2020 al Collegio Sindacale (art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018)

Il Funzionario Incaricato
F.to Digitalmente